



Titolo del corso

Tecnico Superiore in sistemi mecatronici

Profilo del corso

Il Tecnico superiore in sistemi mecatronici opera nella progettazione e nell'industrializzazione del sistema mecatronico di: macchine agricole, macchine per il sollevamento e la movimentazione terra, impianti automatici, dispositivi robotici industriali e della logistica. Coniuga le diverse tecnologie per il controllo, la programmazione, la regolazione, anche per gestire il miglioramento continuo dell'efficienza dell'impianto, della macchina o del dispositivo automatico. Utilizza software di rappresentazione e simulazione, individua gli interventi di tipo elettrico/elettronico, informatico, oleodinamico, fluidico, pneumatico, motoristico per ottimizzare le performance del sistema mecatronico e favorire lo sviluppo di soluzioni innovative di cui segue la prototipazione e il programma di produzione. Applica metodiche di collaudo e messa in funzione nell'installazione ed esegue la manutenzione. Verifica la qualità e l'efficienza del prodotto con strumenti diagnostici e di misura.

Organizzazione (principali docenze, metodologie formative e di verifica)

Le principali attività di apprendimento riguardano:

- Insegnamenti generali di base di ambito linguistico, comunicativo e relazionale, scientifico e tecnologico, giuridico ed economico, organizzativo e gestionale;
- Insegnamenti di carattere tecnico-professionale sia comuni all'ambito di riferimento (Tecnologie del Made in Italy – Sistema meccanica) che specialistici/distintivi del profilo.

Il corso si realizza in 2 annualità a tempo pieno, che prevedono ciascuna un carico di lavoro per l'allievo pari a 1500 ore.

Tale carico di lavoro comprende tutte le metodologie formative cui si farà ricorso:

- Aula
- Laboratorio didattico presso sedi attrezzate con software, impianti e strumenti per esercitazioni e svolgimento delle verifiche, anche installati presso imprese socie/partner
- Project Work/Progetto di ricerca
- Stage
- Studio individuale.

La gran parte del monte ore di docenza è affidato ad imprese socie o partner, che mettono a disposizione esperti e/o il setting aziendale con relative dotazioni tecnologiche, laboratori, impianti e documentazione tecnica.

Il 40% del percorso si svolge in azienda attraverso lo stage, stabilendo un forte legame con il mondo produttivo.



Sono inoltre previste visite guidate presso aziende leader e presso laboratori e centri di ricerca sia in Regione che fuori Regione. Saranno possibili anche visite presso eventi o fiere all'estero.

Metodologie e criteri di verifica:

Al termine del percorso è previsto un esame finale per il rilascio del diploma di Tecnico Superiore.

La valutazione dei risultati di apprendimento viene effettuata anche al termine di ogni unità formativa, con il seguente criterio:

- esercitazioni pratiche per verificare e valutare i risultati di apprendimento delle unità formative che prevedono la prevalenza di metodologie di didattica attiva e laboratoriale e/o un apprendimento incentrato sulle tecnologie in uso;
- esercitazioni scritte per verificare e valutare i risultati di apprendimento delle unità formative più teoriche che prevedono il ricorso a metodologie didattiche tradizionali.

Area disciplinare di riferimento (ISCED - F)

0715 Mechanics and metal trades

Figura da standard nazionale di riferimento

Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici

Livello

QF - EHEA: titolo di ciclo breve

EQF: 5° livello

Totale crediti ECTS

120

Risultati di apprendimento del corso di studio

Al termine del percorso formativo l'allievo sarà in grado di:

- gestire i processi comunicativi e relazionali all'interno e all'esterno dell'organizzazione sia in lingua italiana sia in lingua inglese;
- padroneggiare gli strumenti linguistici e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per interagire nei contesti di lavoro;
- concertare, negoziare e sviluppare attività in gruppi di lavoro per affrontare problemi, proporre soluzioni, contribuire a produrre, ordinare e valutare risultati collettivi;
- Organizzare e utilizzare informazioni, dati e loro aggregazioni;
- Utilizzare strumenti e modelli statistici nella descrizione e simulazione delle diverse fenomenologie dell'area di riferimento
- Sviluppare e implementare le tecniche di progettazione, prototipazione ed industrializzazione



- Intervenire in tutti i segmenti della filiera dalla produzione alla commercializzazione
- Gestire i flussi produttivi nella loro programmazione, controllo ed economicità, anche in relazione a logiche di industrializzazione e di miglioramento continuo
- Configurare, dimensionare, documentare e mantenere sistemi automatici di diversa tipologia
- Usare strumenti di misura e di acquisizione
- Progettare e programmare sistemi di acquisizione, supervisione e controllo
- Scegliere e configurare Robot Elettro/Pneumatici comandati da PLC.

I^a annualità

Area /Ambito	Competenze obiettivo da standard nazionale di riferimento	Modulo	Principali contenuti	Risultati di apprendimento dell'unità formativa	Metodi e criteri di verifica dei risultati	Metodologie e contesti di apprendimento e relativo carico di lavoro (ore)	N° crediti EC TS
Competenze generali di base di ambito organizzativo e gestionale	Riconoscere, valutare e risolvere situazioni conflittuali e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi	Elementi di comunicazione progettuale e visiva – dinamiche della comunicazione interpersonale e di gruppo	"fare comunicazione" simulando contesti lavorativi, lavoro collaborativo (outdoor presso IAL, Teambuilding in cucina e in sala); Agire la comunicazione in un contesto professionale e aziendale: progettazione condivisa con referenti aziendali	Comunicare e sviluppare attività in gruppi di lavoro, Relazionarsi con referenti delle imprese ed iniziare a condividere le dinamiche della comunicazione organizzativa ed aziendale	Metodo: Debriefing dell'attività outdoor Briefing e Debriefing del progetto condiviso con referenti aziendali Criteri: L'allievo dovrà dimostrare la capacità di lavorare in gruppo comunicando con efficacia ed appropriatezza rispetto a interlocutori e contesto	Aula/laboratorio: 28 ore Project Work: 8 ore Studio individuale: 44 ore	3
	Gestire relazioni e collaborazioni esterne - interpersonali e istituzionali - valutandone l'efficacia						
	Conoscere, analizzare, applicare e monitorare, negli specifici contesti, modelli di gestione di processi produttivi di beni e servizi						
	Analizzare, monitorare e controllare, per la parte di competenza, i processi produttivi al fine di formulare proposte/individuare soluzioni e alternative per migliorare l'efficienza e le prestazioni delle risorse tecnologiche e umane impiegate nell'ottica del progressivo miglioramento continuo						



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



Competenze generali di base di ambito linguistico comunicativo e relazionale	Utilizzare l'inglese tecnico (microlingua), correlato all'area tecnologica di riferimento, per comunicare correttamente ed efficacemente nei contesti in cui opera	Inglese tecnico e professionale – base	Microlingua. Inglese tecnico. Ripresa di funzioni grammaticali fondamentali	Utilizzare l'inglese in ambito tecnico ed organizzativo	Metodo: Prove di assessment linguistico. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare padronanza della terminologia tecnica di settore e correttezza grammaticale e sintattica, nonché fluency nella conversazione in lingua.	Aula/laboratorio: 30 ore Project Work: 6 ore Studio individuale: 54 ore	3,5
	Gestire i processi comunicativi e relazionali all'interno e all'esterno dell'organizzazione sia in lingua italiana sia in lingua inglese						
	Predisporre documentazione tecnica e normativa gestibile attraverso le reti telematiche	Coding, Modeling e Solving	Analisi, sintesi, astrazione e soluzione di problemi, diagramma delle classi, diagramma di sequenza, diagramma di flusso, pseudocodice, UML, C++, user stories, metodologie agili e waterfall. Applicazioni SW per la digitalizzazione dei processi aziendali e l'efficientamento di mansioni standardizzabili e programmabili. Algoritmi automatici diretti all'efficientamento energetico e riduzione degli impatti ambientali degli impianti produttivi.	Analizzare, sintetizzare, astrarre, e risolvere problemi di efficientamento/riduzione dell'impatto ambientale e standardizzazione dei processi. Modellare la realtà in classi. Leggere e produrre diagrammi di sequenza e diagrammi di flusso. Scrivere e leggere pseudocodice. Conoscere la programmazione in C++. Conoscere l'UML. Interpretare storie d'uso relative alla standardizzazione e all'efficientamento/riduzione dell'impatto ambientale dei processi aziendali e progettare soluzioni SW con metodi agili e a cascata. Risolvere problemi di	Metodo: Esercitazione. Criteri: L'allievo, a partire dall'analisi di un caso aziendale, dovrà dimostrare la capacità di risolvere problemi relativi a problemi di efficientamento/riduzione dell'impatto ambientale e standardizzazione dei processi mediante la programmazione.	Aula/laboratorio: 44 ore Studio individuale: 49 ore	4
	Concertare, negoziare e sviluppare attività in gruppi di lavoro per affrontare problemi proporre soluzioni, contribuire a produrre, ordinare e valutare risultati collettivi						



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



				efficientamento e standardizzazione dei processi con la programmazione.			
	Padroneggiare gli strumenti linguistici e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per interagire nei contesti di vita e di lavoro	Strumenti digitali di lavoro collaborativo, presentazione e comunicazione	<p>Asset fondamentali degli strumenti di lavoro collaborativo: velocità, accessibilità, fruibilità, condivisione e sicurezza</p> <p>Posta elettronica come strumento di contatto e repository (rischi e opportunità)</p> <p>Lavoro in mobilità e multicanalità (accesso a contenuti da pc, notebook, smartphone o tablet)</p> <p>Applicazioni per lo scambio collaborativo (piattaforme di video-collaboration, Whatsapp, WeTransfer e Skype)</p> <p>Strumenti di gestione trasparente e tracciabile dei workflow aziendali: soluzioni tecnologiche per la convergenza di office automation, gestione documentale e sistemi gestionali (coeditig, self service analytics, archiviazione personale)</p> <p>Piattaforme e strumenti di promozione web (Facebook Ads, Google AdWords) e posizionamento organico e ottimizzazione per i motori di ricerca (SEO)</p>	Saper utilizzare strumenti di collaborazione on line; Saper utilizzare strumenti di presentazione e comunicazione; Saper intervenire nelle attività di digital communication: marketing digitale, posizionamento e ottimizzazione sui motori di ricerca (SEO)	<p>Metodo: Prova pratica a PC</p> <p>Criteri: L'allievo dovrà dimostrare la padronanza di utilizzo di strumenti di collaborazione on line e/o presentazione e comunicazione</p>	<p>Aula/laboratorio: 16 ore</p> <p>Studio individuale: 14 ore</p>	1



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



Competenze generali di base di ambito scientifico e tecnologico	Utilizzare strumenti e modelli matematici e statistici nella descrizione e simulazione delle diverse fenomenologie dell'area di riferimento, nell'applicazione e nello sviluppo delle tecnologie appropriate	Matematica Applicata	Funzioni elementari e loro grafico Derivate e problemi di ottimizzazione. Applicazioni alla meccatronica dei moduli di Formule algebriche. Geometria analitica: retta, parabola, iperbole. Goniometria e trigonometria matrici e sistemi lineari.	Conoscere: funzioni elementari, derivate. Saper risolvere problemi di ottimizzazione. Riconoscere e utilizzare i modelli matematici nella risoluzione di problemi applicativi in ambito meccatronico.	Metodo: Esercitazioni scritte Criteri: Capacità di applicazione dei seguenti concetti matematici: funzioni elementari, derivate, formule algebriche, geometria analitica, goniometria e trigonometria, matrici e sistemi lineari	Aula/laboratorio: 20 ore Studio individuale: 30 ore	2
Competenze generali di base di ambito giuridico ed economico	Conoscere i fattori costitutivi dell'impresa e l'impatto dell'azienda nel contesto territoriale di riferimento	Sicurezza in ambiente di lavoro	Testo unico sulla prevenzione e protezione sicurezza in azienda	Conoscere ed applicare la normativa in merito alla sicurezza obbligatoria in ambiente di lavoro e nel sistema tecnologico-produttivo di riferimento	Metodo: Test scritto Criteri: L'allievo dovrà dimostrare la conoscenza delle disposizioni normative in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	Aula/laboratorio: 16 ore Studio individuale: 24 ore	1,5
	Reperire le fonti e applicare le normative che regolano la vita dell'impresa e le sue relazioni esterne in ambito nazionale, europeo e internazionale						
	Utilizzare strategie e tecniche di negoziazione con riferimento ai contesti di mercato nei quali le aziende del settore di riferimento operano anche per rafforzarne l'immagine e la competitività	Metodi di gestione in qualità dei processi aziendali (approccio "Lean production")	Qualità processi aziendali, SAG, Lean Organization - Prevenzione e Protezione, Qualità ambientale, UNI EN ISO 14031:2000	Gestire il miglioramento della qualità dei processi produttivi, anche in ottica di Lean production	Metodo: Analisi casi aziendali Criteri: L'allievo dovrà dimostrare la conoscenza e la capacità di applicare i Sistemi di gestione per la qualità con approccio Lean ai processi aziendali	Aula/laboratorio: 32 ore Studio individuale: 48 ore	3
Competenz e tecnico-professionista	Ricerca e applicare le normative tecniche e di sicurezza del settore elettrico, elettronico e meccanico nella progettazione e	Direttiva macchine e marcatura CE di prodotti elettrici ed elettronici	Direttiva macchine e marcatura CE di prodotto elettrico ed elettronico, Direttiva RED (Radio Equipment Directive). Manuali d'uso, manuali d'istruzioni, cataloghi, fascicoli tecnici	Applicare la Direttiva macchine e gli standard ad essa correlati - Applicare la Direttiva prodotto con particolare attenzione alla marcatura	Metodo: Valutazione dei project work, esercitazioni in laboratorio, test scritto Criteri:	Aula/laboratorio: 34 ore Project Work: 8 ore	3



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



	nell'utilizzo della componentistica			CE di prodotti elettrici ed elettronici, direttiva EMC, Direttiva Bassa Tensione, Direttiva RED sulla marcatura CE dei dispositivi radio - Comprendere e redigere documentazione tecnica	L'allievo dovrà dimostrare la conoscenza della Direttiva macchine e marcatura CE di prodotto elettrico ed elettronico, direttiva RED e degli standard ad esse correlati	Studio individuale: 28 ore	
	Sviluppare e implementare le tecniche di progettazione, prototipazione ed industrializzazione (design for manufacturing)	Tecniche di rappresentazione grafica e regole internazionali per il disegno tecnico	Metodi e tecniche infografiche nell'analisi della rappresentazione tecnica. Enti normatori ISO, CEN, UNI. Normative fondamentali del disegno tecnico (EN ISO 128). Sistemi di quotature. Tolleranze dimensionali e geometriche, stato superficiale e rugosità. Designazione degli acciai. Composizione e messa in tavola di particolari ed assemblati.	Capacità di leggere e codificare il disegno tecnico per documentare correttamente ed efficacemente un prodotto industriale dalla progettazione alla fabbricazione	Metodo: Verifica teorica e pratica di lettura di tavole tecniche. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di essere in grado di interpretare il disegno tecnico meccanico	Aula/laboratorio: 30 ore Studio individuale: 16 ore	2
		Disegno tecnico e meccanico con sistemi CAD 3D	Aree di lavoro, spazi e interfacce. Gestione delle primitive geometriche e grafiche 2D e 3D. Parametrizzazione, relazioni e quote funzionali. Funzioni di solidificazione semplice ed evoluta. Editing e completamento. Visualizzazioni e render. Assemblati vincolati. Messa in tavola e impostazione dei layouts. Organi di collegamento fissi e mobili. Filettature, viterie e bullonerie. Chiodature. Saldature. Trasmissione del moto- Giunti rigidi ed elastici.	Utilizzare sistemi CAD per la rappresentazione grafica in 3D di singoli particolari, meccanismi, macchine ed assemblati meccanici completi della messa in tavola.	Metodo: Prova pratica. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper utilizzare sistemi CAD 3D per la realizzazione di un disegno tecnico meccanico completo	Aula/laboratorio: 24 ore Studio individuale: 11 ore	1,5
	Individuare i materiali, le relative lavorazioni e i trattamenti adeguati ai diversi impieghi	Elementi di progettazione meccanica e resistenza dei materiali BASE	Elementi di Meccanica applicata alle macchine, Corpo rigido, Criteri di resistenza, Tensioni e sollecitazioni semplici, Tensioni e sollecitazioni composte, Esempi e studi di meccanismi di trasmissione del moto	Conoscenza della statica del corpo rigido e dei meccanismi più comuni, Conoscenza dei criteri tecnologici e meccanici di resistenza dei materiali metallici, Conoscenza delle problematiche basilari connesse con la progettazione meccanica, Capacità di calcolare (verifica o progetto) una	Metodo: Problem solving, test di verifica finale scritto. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare la conoscenza delle problematiche basilari connesse con la progettazione meccanica e le caratteristiche di resistenza dei materiali	Aula/laboratorio: 38 ore Project Work: 8 ore Studio individuale: 24 ore	3



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



				sezione di trave ad asse rettilineo comunque sollecitata			
Scegliere le tecnologie di lavorazione e le relative macchine sulla base delle caratteristiche tecnico-economiche richieste	Programmazione di macchine utensili CNC con linguaggio ISO	Struttura, caratteristiche tecniche e comandi di una macchina utensile CNC, Esercitazioni su C.N.C., Stesura di programmi (da disegno) e verifica videografica, Esecuzione pratica di alcuni manufatti.	Sapere utilizzare e programmare macchine a controllo numerico, Sapere intervenire proficuamente all'interno dei processi industriali in ambito CNC, Saper affrontare problematiche in ambito c.n.c. e realizzare programmi per varie lavorazioni.	Metodo: Prova scritta (programmazione ISO) Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper programmare macchine a controllo numerico	Aula/laboratorio: 28 ore Studio individuale: 15 ore	2	
	Tecnologia del moto in agricoltura I	Motori Diesel. Gestione dei comandi elettronici. Oleodinamica applicata. Trasmissioni meccaniche ed idrauliche (prima parte). Protocollo di comunicazione Universale Trattore Attrezzo di derivazione SAEJ 1939	Sapere riconoscere le parti fondamentali dei propulsori maggiormente utilizzati in ambito agricolo; Sapere riconoscere e scegliere le trasmissioni meccaniche ed oleodinamiche più appropriate in base allo scopo, in ambito agricolo; Sapere scegliere e utilizzare i componenti elettronici e di controllo più indicati per la gestione delle trasmissioni di potenza in ambito agricolo Conoscere le logiche di applicazione del protocollo di comunicazione ISOBUS	Metodo: Test scritto. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di conoscere i propulsori maggiormente impiegati in ambito agricolo, gli organi di trasmissione, i componenti di controllo e le logiche di applicazione e verifica del protocollo di comunicazione trattore-attrezzo.	Aula/laboratorio: 20 ore Studio individuale: 10 ore	1	
Configurare, dimensionare, documentare e mantenere sistemi automatici di diversa tipologia	Attuatori ed azionamenti elettrici	Motori elettrici (in continua, asincroni, passo-passo, brushless), convertitori statici di potenza, azionamenti con motori elettrici e servomotori, contattori, relè. Classi di efficienza dei motori elettrici e norma IEC 60034-30:2008	Saper riconoscere e scegliere gli attuatori elettrici applicando principi e apparati alla base degli azionamenti elettrici. Saper scegliere e utilizzare i principali	Metodo: Test scritto con domande a risposta aperta e chiusa. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di conoscere attuatori ed	Aula/laboratorio: 38 ore Project Work: 8 ore Studio	3	



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



				dispositivi di comando e protezione. Saper valutare il risparmio energetico derivante dall'incremento della classe di efficienza dei motori e/o dall'utilizzo di convertitori di frequenza	azionamenti elettrici e i criteri di efficientamento dei motori elettrici	individuale: 24 ore	
	Sistemi automatici pneumatici	Circuiti di potenza e comando, dispositivi di alimentazione e controllo, simbologia pneumatica di base, metodiche di emergenza		Configurare, dimensionare e documentare sistemi automatici di potenza e comando di ambito pneumatico	Metodo: Verifica scritta con domande chiuse, aperte, esercizi applicativi e prove laboratoriali. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di conoscere i sistemi automatici pneumatici.	Aula/laboratorio: 36 ore Studio individuale: 16 ore	2
Programmare sistemi di automazione industriale (PLC, robot, macchine CNC, reti di comunicazione, sistemi di monitoraggio e diagnostica, ecc....)	Programmazione di PLC con linguaggio grafico ladder BASE	Linguaggio Ladder Interfaccia di sviluppo Siemens S7 Lite Programmazione PLC Ladder		Eseguire la programmazione di PLC tramite Ladder	Metodo: Verifica scritta su contenuti e programmazione. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper eseguire la programmazione di PLC tramite Ladder.	Aula/laboratorio: 38 ore Studio individuale: 22 ore	2,5
	Connection and IoT	Caratteristiche Hardware, Ambiente di sviluppo, Rebooting e Shutdown, Connessione ad una rete LAN, Creazione di un progetto, LED blinking, Programmazione porta GPIO, Comunicazione I2C, Protocollo SPI, Utilizzo porta UART, Testing e Debugging dei programmi		Conoscere la piattaforma Raspberry PI, Conoscere l'ambiente di sviluppo, Conoscere ed utilizzare il linguaggio di programmazione, Saper riconoscere e programmare le porte di ingresso e uscita, Saper applicare il dispositivo a problemi reali di automazione, supervisione e controllo	Metodo: Verifica scritta e prova di laboratorio su casi pratici. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper riconoscere le interconnessioni di fabbrica abilitate dal IoT.	Aula/laboratorio: 20 ore Studio individuale: 10 ore	1
Intervenire in tutti i segmenti della filiera,	Pianificazione strategica operativa	Diverse tipologie di sistemi di: produzione, impianti, raccolta e		Applicare logiche di industrializzazione dirette	Metodo: Verifica scritta domande	Aula/laboratorio:	2



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



	dalla produzione alla commercializzazione	e gestione della produzione industriale	gestione di dati. La definizione dei cicli di produzione, coefficienti d'impiego materiali e dimensionamento di un sistema di produzione	alla riduzione dei costi, aumento della qualità del prodotto, raccolta, controllo e gestione dei dati correlati ai processi produttivi	aperte e simulazioni. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di comprendere i processi di pianificazione e gestione della produzione industriale.	30 ore Studio individuale: 20 ore	
Competenze specifiche distintive della figura		Strumenti di misura	Metrologia, Testing, acquisizione, sensori	Usare strumenti di misura e di acquisizione - impiego di trasduttori per le principali grandezze fisiche	Metodo: Verifica scritta. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di riconoscere i principali strumenti di misura in ambito mecatronico.	Aula/laboratorio: 30 ore Studio individuale: 20 ore	2
		Programmazione base con linguaggio grafico	Linguaggio di programmazione LabVIEW	Implementare codice LabVIEW sfruttando gli elementi fondamentali dell'ambiente di sviluppo	Metodo: Verifica scritta e prova in laboratorio relativa a semplici problemi. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di conoscere ed utilizzare il Linguaggio di programmazione LabVIEW.	Aula/laboratorio: 20 ore Studio individuale: 11 ore	1
STAGE I			Obiettivi curriculari riferibili alle aree di: a) progettazione meccanica, distinta base tecnica e di produzione, pianificazione e schedulino di produzione; b) configurazione di circuiti di potenza, di comando e di controllo di sistemi automatici; c) gestione della programmazione, controllo e manutenzione d'impianti automatizzati	Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio percorso di studio, consolidando le conoscenze acquisite nella fase d'aula.	Metodo: Osservazione e verifica della performance lavorativa dello stagista con valutazione dell'effettivo esercizio di conoscenze e capacità. Autovalutazione e rielaborazione dell'esperienza da parte dell'allievo. Criteri: L'approccio valutativo prescelto prevede il giudizio valutativo del tutor aziendale e il successivo riscontro con l'autovalutazione dell'allievo a cura del tutor didattico dell'Ente.	Stage in azienda: 400 ore	16



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



			Il risultato della combinazione fra etero ed autovalutazione costituisce la relazione di sintesi dell'esperienza, che sarà uno degli oggetti della prova d'esame finale.		
--	--	--	--	--	--

Totale ore aula/laboratorio/PW I anno: 610

Totale ore stage I anno: 400

Totale ore complessive I anno: 1010

II^ annualità

Area/Ambito	Competenze obiettivo da standard nazionale di riferimento	Modulo	Principali contenuti	Risultati di apprendimento dell'unità formativa	Metodi e criteri di verifica dei risultati	Metodologie e contesti di apprendimento e relativo carico di lavoro (ore)	N° crediti ECTS
Competenze generali di base di ambito organizzativo e gestionale	Gestire relazioni e collaborazioni nell'ambito della struttura organizzativa interna ai contesti di lavoro, valutandone l'efficacia	Comunicazione progettuale e strategie comunicative d'impresa	Metodologie sulla risoluzione di problemi, comunicazione di gruppo in ambiente di lavoro funzionale ad obiettivi condivisi. "fare comunicazione"	Comunicare e sviluppare attività in gruppi di lavoro con la partecipazione di imprese, condividendo obiettivi e con approccio funzionale a dinamiche d'innovazione. Condivisione di riflessioni sugli stili di leadership.	Metodo: Debriefing e valutazione sulla base di item condivisi in relazione agli obiettivi d'apprendimento Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper comunicare e sviluppare attività in gruppi di lavoro con la partecipazione di imprese	Aula/laboratorio: 12 ore Studio individuale: 18 ore	1
	Organizzare e gestire, con un buon livello di autonomia e responsabilità, l'ambiente lavorativo, il contesto umano e il sistema tecnologico di riferimento al fine di raggiungere i risultati produttivi attesi						
	Conoscere e contribuire a gestire i modelli organizzativi della qualità che favoriscono l'innovazione nelle imprese del settore di riferimento						
Competenze generali di base di ambito linguistico comunicativo e	Padroneggiare gli strumenti linguistici e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per interagire nei contesti di vita e di lavoro	Inglese tecnico e professionale - Avanzato	Potenziamento competenze comunicative (debating strategies, presentation strategies)	Utilizzare l'inglese tecnico di settore, potenziamento dell'utilizzo di competenze linguistiche in ambito tecnico e professionale	Metodo: Prove di assessment linguistico. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare padronanza della terminologia tecnica di settore e correttezza grammaticale e sintattica, nonché fluency	Aula/laboratorio: 26 ore Studio individuale: 39 ore	2,5



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



					nella conversazione in lingua.		
		Reti	<p>Topologie, principi di funzionamento, routing, configurazione dispositivi, servizi, progettazione, macchine virtuali.</p> <p>Commutazione di pacchetto e di circuito. Trasmissione dei segnali su: rame, fibra, laser, onde radio, WiMAX e WiFi.</p> <p>Scelta del mezzo trasmissivo più idoneo. Approfondimento sul WiFi e i problemi di sicurezza ad esso correlati.</p> <p>Studio delle diverse topologie di rete. Indirizzi IP e classi.</p> <p>Caratteristiche di: Hub, Ripetitori, Switch e Router.</p> <p>Architettura Client/Server e principali servizi: FTP, HTTP, SMTP, IMAP con versioni sicure ed SSH.</p> <p>Funzionamento del DHCP e del DNS. Virtualizzazione VM.</p> <p>Dispositivi Firewall funzionamento e tabelle.</p> <p>Problemi di sicurezza nelle reti. NAT e PAT.</p> <p>Funzionamento, utilizzo e tipologie di VPN. Lettura dello schema di una rete. Esempi e progettazione.</p>	Riconoscere, progettare, configurare, ripristinare le reti e i principali servizi per la trasmissione delle informazioni tra diversi dispositivi	<p>Metodo: Simulazioni con valutazione mediante rubric dell'apprendimento significativo</p> <p>Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper riconoscere, progettare, configurare, ripristinare le reti e i principali servizi</p>	<p>Aula/laboratorio: 38 ore</p> <p>Studio individuale: 47 ore</p>	3,5
Valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia ed efficienza della gestione dei processi produttivi o di servizio, individuando anche soluzioni alternative per	Analisi, utilizzo e protezione dei dati digitali	Introduzione ai modelli predittivi complessi (statistica inferenziale e sistemi non lineari) basati su data set non lineari, dati raw e grandi moli di dati per rivelare rapporti e dipendenze ed effettuare previsioni di risultati e	Analizzare, gestire, interpretare big data e open data; Conoscere e applicare il giusto livello di protezione al dato (Reg. UE 679/2016 - GDPR); Conoscere e adottare	<p>Metodo: Questionario a risposta aperta</p> <p>Criteri: L'allievo dovrà descrivere il potenziale applicativo dei modelli predittivi complessi basati su grandi moli di dati</p>	<p>Aula/laboratorio: 16 ore</p> <p>Studio individuale: 19 ore</p>	1,5	



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



	assicurarne la qualità		comportamenti. Presentazione di tool di analisi e data mining con tecnologie emergenti basate su cloud computing e calcolo distribuito: Hadoop, MapReduce e NoSQL databases Protezione del dato: Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 e la struttura organizzativa di data protection Piano di protezione delle reti e dei dati aziendali: processi di configurazione di dispositivi, backup e cybersecurity contro i pericoli di furto dei dispositivi e virus cryptolocker	diverse regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti; Applicare norme comportamentali e know-how diversi nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione con gli ambienti digitali	non lineari e la funzione d'uso dei sistemi di data protection in azienda		
Competenze generali di base di ambito scientifico e tecnologico	Utilizzare strumenti e modelli matematici e statistici nella descrizione e simulazione delle diverse fenomenologie dell'area di riferimento, nell'applicazione e nello sviluppo delle tecnologie appropriate	Statistica applicata	Statistica descrittiva, tecniche di campionamento Il disegno sperimentale ed il campionamento Tipi di dati e scale di misurazione: scala nominale o classificatoria, scala ordinale o per ranghi, scala ad intervalli, scala di rapporti. Classificazione in tabelle Rappresentazioni grafiche di distribuzioni univariate Misure di tendenza centrale o posizione: la mediana, la moda Misure di dispersione o variabilità: intervallo di variazione, differenza interquartile, scarto medio assoluto dalla media, scarto medio assoluto dalla mediana, devianza, varianza, deviazione standard, errore	Utilizzare modelli statistici in descrizione di fenomenologie	Metodo: Simulazioni. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di conoscere e sapere utilizzare la statistica descrittiva e tecniche di campionamento.	Aula/laboratorio: 12 ore Studio individuale: 18 ore	1
	Utilizzare strumentazioni e metodologie proprie della ricerca sperimentale per le applicazioni delle tecnologie dell'area di riferimento						



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



			standard, coefficiente di variazione, varianza in dati raggruppati (correzione di Sheppard). Indici di forma: simmetria e curtosi Metodi per calcolare un generico quantile da una serie di dati Rappresentazione semi-grafica delle distribuzioni: Box-and-Wisker, diagrammi Stem-and-Leaf				
Competenze tecnico-professionali comuni all'Area Tecnico-Professionale	Sviluppare e implementare le tecniche di progettazione, prototipazione ed industrializzazione (design for manufacturing)	Disegno e progettazione di macchine con sistemi CAD 3D	Meccanica delle macchine. Macchine elementari. Alberi e sistemi assemblati sul mozzo. Cuscinetti radenti e volventi. Ruote dentate, ingranaggi e rotismi. Differenziali, cambi, frizioni. Progettazione Tecnica tridimensionale di macchine e meccanismi con sistemi di disegno CAD 3D e studio del movimento e delle trasmissioni. Messa in tavola con convenzioni grafiche.	Individuare le specifiche geometriche, meccaniche e funzionali di particolari e complessivi di meccanismi e macchine con utilizzo di sistemi CAD 3D	Metodo: Prova pratica. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper realizzare un disegno di una macchina con l'impiego di sistemi CAD 3D	Aula/laboratorio: 26 ore Studio individuale: 12 ore	1,5
		Analisi strutturali statiche e dinamiche con metodologia FEM	CALCOLO MATRICIALE: Matrici, Operazioni sulle e con le matrici. FEM: Metodologia FEM per una struttura reticolare, Struttura generale di un programma di calcolo agli elementi finiti, Esempio di modellazione e Analisi dei risultati. Criteri di Generative Design	Conoscere potenzialità e scopi dei programmi di calcolo FEM; Impostare un problema di analisi statica e dinamica; Generare correttamente modelli FEM; Trasporre un modello CAD in un modello FEM; Leggere e analizzare i risultati dell'analisi FEM	Metodo: Verifica scritta, prova di laboratorio. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper applicare il metodo degli elementi finiti (FEM, dall'inglese Finite Element Method).	Aula/laboratorio: 26 ore Studio individuale: 12 ore	1,5
		Fluidodinamica e di trasmissione del calore	Fluidodinamica: Concetti fondamentali di cinematica dei fluidi, Spinte dinamiche ad un tubo di flusso. Correnti a	Conoscere i concetti fondamentali della fluidodinamica e della trasmissione del calore,	Metodo: Prova scritta. Criteri:	Aula/laboratorio: 30 ore Studio individuale:	2



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



			pressione in moto permanente, Dinamica dei fluidi viscosi, Equazioni di Navier-Stokes. Trasmissione del calore: Equazione della conduzione, conduzione termica in regime stazionario, Convezione, Trasmissione globale del calore, Scambiatori, Radiazione termica, Principi di Acustica, Modelli FEM applicati allo studio dei problemi di fluidodinamica, trasmissione del calore e all'acustica	Saper applicare il metodo FEM a modelli di trasmissione del calore e fluidodinamico, Saper implementare un problema reale di analisi fluidodinamica o di trasmissione del calore o di propagazione del suono utilizzando la metodologia degli elementi finiti, Saper leggere ed interpretare i risultati ottenuti da un'analisi FEM eseguita con programmi di simulazione	L'allievo dovrà dimostrare di conoscere i principi di fluidodinamica e di trasmissione del calore.	18 ore	
	Tecniche di design to cost, design for manufacturing e design for assembly	Analisi delle principali tipologie di sistemi produttivi, Influenza reciproca fra tecnologia, prodotto, processo produttivo e sistema produttivo, Sviluppo del prodotto, Design for X, DFA - Design for Assembly, DFM - Design for Manufacture, DFP (design for production) La progettazione in ottica di risparmio dei materiali inquinanti e di massima ecosostenibilità: quale approccio progettuale per la "circolarità". Soluzioni di ecodesign, per favorire riparazione, riutilizzo e riciclabilità del prodotto sin dalla fase design (for recycling)	Conoscere le principali tecniche di sviluppo tecnologico del prodotto, Essere in grado di risolvere problemi di progettazione con le tecniche DFMA, DFE e DFP, Sapere analizzare le scelte progettuali in funzione delle tecnologie produttive più idonee per l'ecosostenibilità, sia di prodotto che di processo, Valutare la convenienza delle scelte progettuali in termini di costi e qualità	Metodo: Prova scritta. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di conoscere le principali tecniche di sviluppo tecnologico del prodotto.	Aula/laboratorio: 24 ore Studio individuale: 14 ore	1,5	
	Tecniche di additive manufacturing e prototipazione	Stampanti tridimensionali: studio ed analisi delle diverse tipologie; Sinterizzazione selettiva con il laser (SLS),	Selezionare e applicare le tecniche di produzione additiva in base a complessità geometrica,	Metodo: Test scritto + Prova pratica Criteri:	Aula/laboratorio: 18 ore Studio individuale:	1	



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



		rapida	Digital Light Processing (DLP), modellazione a deposizione fusa (FDM), MultiJet Fusion e relativi materiali utilizzati. Il punto di convenienza (Break Even Point) tra i processi di produzione tradizionali e produzione additiva: analisi dei costi di materiali, dimensioni dei volumi, velocità del processo, affidabilità, prestazioni, accettabilità. Tecniche di progettazione di componenti 3D in funzione della tecnologia di additive manufacturing (DFAM).	personalizzazione e volume di produzione del prodotto da realizzare Adottare idonee soluzioni di progettazione tese ad ottimizzare la produzione additiva	L'allievo dovrà dimostrare di saper scegliere le opportune tipologie di produzione in Additive Manufacturing, valutandone la convenienza. Dovrà inoltre dimostrare di saper riprogettare componenti nuovi o esistenti, adottando soluzioni costruttive ottimizzate per prototipazione rapida e produzione additiva.	10 ore	
Individuare i materiali, le relative lavorazioni e i trattamenti adeguati ai diversi impieghi	Elementi di progettazione meccanica e resistenza dei materiali AVANZATO	Generalità su macchine e meccanismi, attriti e rendimenti, Cenni alla resistenza a fatica, alberi di trasmissione, cuscinetti a strisciamento e volventi, organi per la trasmissione del moto, Linguette, profili scanalati, filettature, Cinghie e pulegge, Ruote dentate, Giunti	Conoscenza di principi di funzionamento delle trasmissioni più comuni (organi flessibili, ruote dentate di vario tipo), Conoscenza delle principali problematiche connesse con la progettazione meccanica, Capacità di fare scelte progettuali indirizzate al miglior esito in fase di proporzionamento di un sistema di trasmissione di Potenza meccanica, Capacità di verificare o dimensionare i principali organi meccanici	Metodo: Problem solving. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare la capacità di verificare o dimensionare i principali organi meccanici.	Aula/laboratorio: 30 ore Studio individuale: 11 ore	1,5	
	Materiali, lavorazioni e trattamenti in ottica LCA e cenni di Robust Design	Selezione dei materiali e del processo: utilizzo del software CES, Processi di formatura, Lavorazioni per asportazione di truciolo e per deformazione plastica, Processi di giunzione (Saldatura, brasatura, incollaggi), Lavorazioni	Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti, Identificare le lavorazioni necessarie del progetto, Valutare la necessità, la criticità e	Metodo: Verifica scritta. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare la capacità di individuare materiali, lavorazioni e trattamenti valutando l'intero	Aula/laboratorio: 30 ore Studio individuale: 16 ore	2	



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



			meccaniche non tradizionali, Trattamenti termici e termochimici sui materiali metallici, Tecnologia dei materiali polimerici e dei materiali compositi, Robust design: analisi della varianza (ANOVA), Design of Experiment, LCA: Gestione del rischio ambientale industriale e normative di riferimento Focus green: utilizzo tecnologico di materiali polimerici biologici. Ottimizzazione dei metodi di lavorazione meccanica rivolta alla minimizzazione degli sprechi e per favorire riparazione, riutilizzo e riciclabilità del prodotto in ottica di "circolarità".	l'economicità delle lavorazioni da attuare fra lo stato di semilavorato e lo stato di prodotto finito, Essere in grado di valutare e effettuare modifiche per ottimizzare la produzione, Individuare le MU, dalle tradizionali alle CNC, per le diverse tipologie di lavorazione da realizzare, Valutare la necessità, la criticità e l'economicità dei trattamenti termici da effettuarsi	ciclo di vita del prodotto.		
Scegliere le tecnologie di lavorazione e le relative macchine sulla base delle caratteristiche tecnico-economiche richieste	Tecnologia del moto in agricoltura II	Trasmissioni meccaniche ed idrauliche (Parte 2): Cinematica Trasmissioni robotizzate e Semi-Powershift, relazione tra componenti meccanici ed oleodinamici, Trasmissioni a Variazione Continua. Metodi di diagnostica elettromeccanica: metodi di diagnosi e ricerca guasti, strumenti di diagnosi in relazione agli impianti oleodinamici, strumenti di diagnosi in relazione ad impianti elettrici-elettronici, relazioni e comparazione valori tra le diverse metodologie diagnostiche.	Sapere riconoscere e scegliere le trasmissioni meccaniche ed oleodinamiche più appropriate in base allo scopo, in ambito agricolo; Sapere scegliere ed utilizzare i più adatti metodi di diagnosi e di ricerca guasti a seconda dell'ambito di competenza, sapendone analizzare e valutare criticamente i risultati.	Metodo: Verifica scritta. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di sapere scegliere i più adatti metodi di diagnosi e di ricerca guasti.	Aula/laboratorio: 14 ore Studio individuale: 9 ore		1
	Sistemi di	Le architetture dei motori a	Conoscenza delle	Metodo:	Aula/laboratorio:		3



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



		Propulsione a Combustione Interna e Ibridi	<p>combustione interna, I principi di funzionamento, Le prestazioni e le curve caratteristiche, La termodinamica dei motori a combustione interna, Il processo di combustione, cenni sulle emissioni inquinanti, I principali sistemi: il manovellismo, la distribuzione, la lubrificazione, il raffreddamento, la sovralimentazione, I materiali e le tecnologie di fabbricazione dei componenti motore, Strumenti ed attrezzature di misura delle prestazioni e parametri di funzionamento, I sistemi di alimentazione e di controllo elettronico dei motori ad accensione comandata, I sistemi di iniezione e di controllo meccanico dei motori diesel, I sistemi di iniezione e di controllo elettronico dei motori diesel, Curve caratteristiche dei MCI, Accoppiamento Motori/Macchine. Prestazioni delle Macchine, Curve caratteristiche delle Macchine elettriche, Layout della ibridizzazione: disposizione in serie e parallelo dei propulsori, Accoppiamento delle unità propulsive Termica e/o Elettrica per impieghi "Off-Road".</p>	<p>modalità di funzionamento dei motori a combustione interna sulla base dei fenomeni fisici e chimici che ne stanno alla base (termodinamica e combustione). Sapere cogliere la relazione tra prestazioni ed emissioni inquinanti dei motori a combustione interna e le tecnologie utilizzate per la loro ottimizzazione. Capacità di individuare i materiali e le tecnologie di fabbricazione più adatti per i principali componenti del motore, sulla base delle tipologie più utilizzate. Conoscenza delle caratteristiche di un sistema di controllo meccanico ed elettronico di un motore e dei principi di funzionamento e di regolazione. Conoscenza delle modalità di accoppiamento fra motore a combustione interna e motore elettrico, al fine di ottenere il grado di ibridizzazione richiesto, soprattutto negli impieghi "Off-road". Capacità di valutare le curve caratteristiche di un motore a combustione interna e di</p>	<p>Verifica scritta.</p> <p>Criteria: L'allievo dovrà dimostrare di riconoscere i sistemi di Propulsione a Combustione Interna e Ibridi.</p>	<p>50 ore</p> <p>Studio individuale: 25 ore</p>	
--	--	--	---	--	--	---	--



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



				una Macchina elettrica. Conoscenza dei principi e modalità di misura delle prestazioni e dei principali parametri di funzionamento di un motore in una prova di laboratorio: le attrezzature e gli strumenti di prova.			
Configurare, dimensionare, documentare e mantenere sistemi automatici di diversa tipologia	Configurazione di PLC	Ambiente di sviluppo Siemens TIA Portal configurazione dei sistemi per l'automazione e gli azionamenti	Configurare, dimensionare, documentare e mantenere sistemi automatici; mantenere in funzione sistemi elettronici di controllo, supervisione, monitoraggio di impianto e esecuzione di processo	Metodo: Verifica scritta su contenuti e programmazione - valutazione in itinere di casi pratici assegnati durante il corso. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper configurare sistemi automatici.	Aula/laboratorio: 38 ore Studio individuale: 22 ore	2,5	
Programmare sistemi di automazione industriale (PLC, robot, macchine CNC, reti di comunicazione, sistemi di monitoraggio e diagnostica, ecc....)	Programmazione di PLC con linguaggio grafico ladder - avanzato	Ambiente di sviluppo Siemens TIA Portal programmazione, messa in servizio e manutenzione dei sistemi per l'automazione e gli azionamenti	Eseguire programmazione di PLC con ladder e instruction list; effettuare debug e modifica online del programma PLC	Metodo: Verifica pratica in laboratorio su contenuti e programmazione attraverso la definizione e costruzione di un progetto reale. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper programmare PLC con linguaggio ladder.	Aula/laboratorio: 40 ore Studio individuale: 23 ore	2,5	
	Disegno e sviluppo di schemi elettrici	Struttura di un progetto, simboli elettrici e articoli, gestione di un progetto su commessa aziendale, collegamenti e cablaggi, morsettiere e PLC	Sviluppo di schemi elettrici a norma IEC 81346	Metodo: Verifica pratica e valutazione in itinere di casi pratici assegnati durante il corso. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare di saper disegnare e sviluppare schemi elettrici.	Aula/laboratorio: 18 ore Studio individuale: 10 ore	1	
Gestire i flussi produttivi nella loro programmazione,	Analisi dei costi industriali	Classificazione e gestione dei costi industriali e di produzione.	Saper raccogliere e gestire costi i prodotto e di processo in una	Metodo: Simulazioni ed analisi di casi.	Aula/laboratorio: 16 ore	1	



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



	controllo ed economicità, anche in relazione a logiche di industrializzazione e di miglioramento continuo		Il conto economico: le voci del conto economico e la loro ripartizione; Il margine di contribuzione; Determinazione del BEP	azienda manifatturiera	Criteria: L'allievo dovrà dimostrare di saper riconoscere ed analizzare i costi industriali.	Studio individuale: 9 ore	
		Applicazione della metodologia FMEA per analisi dei guasti o difetti di un processo, prodotto o sistema	FMEA di progetto/processo; l'analisi FMEA come parte del PPAP (Production Part Approval Process) e nell'ambito dei sistemi Six Sigma e WCM.	Applicare metodi di prevenzione e diagnostica guasti	Metodo: Simulazioni casi reali correlati all'attività in azienda. Criteria: L'allievo dovrà dimostrare di saper applicare metodi di prevenzione e diagnostica guasti.	Aula/laboratorio: 16 ore Studio individuale: 10 ore	1
	Applicare su sistemi e impianti le metodologie di prevenzione, analisi e diagnostica dei guasti e proporre eventuali soluzioni Gestire le esigenze di post vendita e manutenzione	Manutenzione e collaudo funzionale di impianti automatizzati	Problematiche frequenti, modalità di intervento in ambito della Manutenzione e del Collaudo Funzionale nei Sistemi e negli Impianti Industriali	Operare nel sistema di gestione della manutenzione, identificando le diverse tipologie di azione e relativi costi	Metodo: Simulazioni ed analisi di casi. Criteria: L'allievo dovrà dimostrare di saper intervenire nella manutenzione e collaudo funzionale di impianti automatizzati	Aula/laboratorio: 30 ore Studio individuale: 18 ore	2
Competenze specifiche distintive della figura	Circuiti oleodinamici						



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



			pistoni, Interfaccia con l'elettronica dedicata, cinematica e funzionamento di impianti oleodinamici applicati, Fluidi idraulici: classificazione e caratteristiche, tubi, raccordi e flange				
		Sistemi di acquisizione, supervisione e controllo	Approfondimento linguaggio di programmazione LabVIEW, realizzazione di sistemi di acquisizione dati e controllo, gestione di sistemi di supervisione	Progettare e programmare sistemi di misura e controllo	Metodo: Verifica scritta e prova in laboratorio relativa su casi pratici. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare la capacità di realizzare sistemi di acquisizione dati e controllo	Aula/laboratorio: 16 ore Studio individuale: 9 ore	1
		Scelta e configurazione Robot Elettro/Pneumatici comandati da PLC	Robot a comando elettropneumatico per la manipolazione di oggetti durante cicli di lavoro automatizzati, dispositivi per la sicurezza integrata	Azionare robot manipolatori tramite PLC	Metodo: Verifica basata su esercitazioni pratiche. Criteri: L'allievo dovrà dimostrare la capacità di configurare robot tramite PLC	Aula/laboratorio: 28 ore Studio individuale: 15 ore	2
STAGE II			Sviluppo di un progetto personalizzato di integrazione di un'applicazione fondamentale (sensore/strumento di misura; sistema elettronico di controllo; attuatore elettromeccanico, oleo-idraulico, pneumatico; sistema meccanico cinetodinamico) all'interno di un sistema mecatronico, con obiettivi di innovazione/miglioramento funzionale e eco-sostenibilità (aree curriculari riferibili:	Consolidare le conoscenze tecnico-specialistiche acquisite nel percorso.	Metodo: Osservazione e verifica della performance lavorativa dello stagista con valutazione dell'effettivo esercizio di conoscenze e capacità. Autovalutazione e rielaborazione dell'esperienza da parte dell'allievo. Criteri: L'approccio valutativo prescelto prevede il giudizio valutativo del tutor aziendale e il successivo riscontro con l'autovalutazione dell'allievo a	Stage in azienda: 400 ore Studio individuale: 100 ore	20



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Emilia-Romagna



	<p>oleodinamica, motoristica, automazione).</p>		<p>cura del tutor didattico dell'Ente. Il risultato della combinazione fra etero ed autovalutazione costituisce la relazione di sintesi dell'esperienza, che sarà uno degli oggetti della prova d'esame finale.</p>		
--	---	--	---	--	--

Totale ore aula/laboratorio/PW II anno: 590

Totale ore stage II anno: 400

Totale ore complessive II anno: 990



Regole di progressione (propedeuticità)

Il successo formativo al termine della prima annualità, dato dall'ottenimento di 60 crediti, è condizione necessaria per accedere alla seconda annualità di percorso.

Al termine della seconda annualità, a conclusione del percorso, si consegue il diploma di Tecnico Superiore previo superamento di una verifica finale. Il diploma riporta l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento, che consente l'accesso ai concorsi pubblici e alle Università con il riconoscimento di crediti formativi universitari. Viene inoltre rilasciato l'attestazione EUROPASS in lingua italiana ed inglese.

Finestra di mobilità

E' data la possibilità ai partecipanti di svolgere parte o l'intero periodo di stage presso aziende estere. E' previsto il riconoscimento dei crediti senza che venga richiesta al corsista alcuna ulteriore attività o verifica di apprendimento.

Flessibilità/personalizzazioni

Per gli allievi selezionati è stato identificato un modulo di RIALLINEAMENTO (complessive 170 ore) che prevede lo svolgimento delle seguenti tematiche: meccanica (24h); tecnologia meccanica (34h); matematica (20h); informatica (34h); inglese (36h); elettronica ed elettrotecnica (22h). Tali ore sono da considerarsi aggiuntive al monte ore di corso previsto. Sono inoltre previsti ulteriori percorsi extracurricolari di preparazione alle seguenti certificazioni tecniche: CAD 3D Solidworks (14 ore), Labview (16 ore), Trinity (20 ore) per complessive 50 ore.

Criteri di calcolo dei crediti

Il criterio di calcolo applicato è il seguente:

1 credito = somma ore di aula/laboratorio/impresa/stage + ore di studio individuale / 25 ore (salvo arrotondamenti).

Sede di realizzazione

Fondazione ITS MAKER

sede di Reggio Emilia